

## CARTOLANDIA

## Un concorso per il 70° della Repubblica

Il Comitato Bergamasco per la Difesa della Costituzione, in occasione del 70° anniversario della Repubblica e della Costituente in programma nel 2016, intende promuovere un concorso, rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema «La Repubblica siamo noi. Adotta un articolo della Costituzione e spiega se e



come sia effettivamente realizzato nella nostra società». Le scuole sono invitate a comunicare la loro adesione entro il 19 dicembre 2015, all'indirizzo email: [concorsocostituzione@gmail.com](mailto:concorsocostituzione@gmail.com).

Una panoramica della Camera dei Deputati durante una seduta congiunta

## Alcinema per il centenario della Prima guerra

L'Ufficio Scolastico Territoriale, nel contesto del progetto «In Trincea per la Pace», promosso dal Miur-Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, organizza - tramite il convitto «Battisti» di Lovere - una proiezione guidata del film «Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia» (di Christian Carion - 2005)

nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Prima guerra mondiale. La proiezione è il 30 novembre, dalle 9.30 alle 12.30, nell'auditorium del liceo «Sant'Alessandro», in via Garibaldi a Bergamo. Il film sarà introdotto da Armando Fumagalli, docente di storia del cinema e di semiotica alla Cattolica, che coordinerà anche il dibattito conclusivo. Le scuole interessate a partecipare sono invitate a comunicare via mail ([molinari@istruzione.bergamo.it](mailto:molinari@istruzione.bergamo.it)) entro il 27 novembre. Le richieste verranno accolte in ordine cronologico e fino al riempimento della sala.



La locandina del film di Christian Carion «Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia»

## CARVICO CHIAMA IL MIT DI BOSTON

Nel programmare una serie di iniziative per i giovani studenti l'istituto si rifà ad alcuni modelli usati nella celebre università Usa

TIZIANA SALLESSE

Un progetto per combattere la dispersione scolastica, un altro per il potenziamento delle lingue straniere, un altro ancora per praticare sport solitamente poco conosciuti. Insomma sono davvero tanti i progetti che ogni anno l'IC di Carvico Enrico Fermi realizza: «Sono legati alla didattica, ma anche all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola - spiega Maria Lina Mazzoleni, vicepresidente dell'Istituto comprensivo - Alcuni, come nel caso di quello che si occupa della dispersione scolastica, coinvolge sia i più piccoli delle elementari sia i più grandi delle medie».

La maggior parte dei progetti sono consolidati da tempo e proprio in virtù dei risultati soddisfacenti che hanno prodotto vengono rinnovati anno dopo anno: «In particolare quello legato alla dispersione scolastica - prosegue la vice preside - ha ricadute importanti sulla vita scolastica degli alunni coinvolti che, grazie all'intervento di educatori professionisti che affiancano i docenti, hanno modo di recuperare le competenze di base di cui sono carenti. Questo permette loro di affrontare più serenamente il percorso scolastico e quindi di non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà».

Dal recupero al potenziamento: «La nostra attenzione ovviamente è anche rivolta a tutti i nostri studenti, per questo tra le nostre attività rivolte a tutta la classe c'è il potenziamento delle lingue straniere. Per le classi terminali della primaria è prevista la presenza di un insegnante madrelingua inglese, mentre per quelli della secondaria sia



Alcuni studenti dell'istituto comprensivo Enrico Fermi di Carvico in gita in Città Alta

di inglese sia di francese. Con l'insegnante madrelingua i ragazzi hanno modo di mettere in pratica, soprattutto attraverso il dialogo, l'utilizzo delle strutture grammaticali che apprendono con l'insegnante di lingua straniera».

Grande attenzione anche all'attività fisica. Grazie al progetto «Elesport» gli alunni, dalla prima alla quinta della primaria, grazie all'intervento degli esperti delle varie discipline sportive presenti nelle associazioni del territorio possono avvicinare sport poco praticati, come il tamburello, la pallavolo o lo judo.

Lingue straniere, sport, ma anche progetti e attività legati a temi di grande attualità: «Da pochi giorni - sottolinea Maria Lina Mazzoleni - abbiamo avviato un lavoro sul tema della diversità e dell'accettazione della diversità dell'altro. Questo progetto prevede due interventi da parte di una

psicologa, il primo per introdurre il tema della diversità, il secondo è di riflessione al termine del progetto, e di un intervento di «Maestri d'arte» diversamente abili (gli alunni non sanno che i maestri d'arte sono persone diversamente abili finché non li incontrano) accompagnati dai loro educatori, che guidano gli alunni nel confezionamento di un manufatto/lavoretto».

Questo progetto è proposto, ad alcune classi della scuola primaria di Carvico e della scuola Giovanni XXIII di Sotto il Monte, dalla Cooperativa lavorare insieme, che gestisce il servizio territoriale disabili. Un altro progetto «nuovo», e qualificante, che la scuola intende avviare nel prossimo futuro nelle classi quarte e quinte, è quello denominato «Computational Thinking - Immagina, programma, condividi!». «Ci rifacciamo - spiega ancora la vicepresidente - agli studi e alla didattica sperimentale attuata dal team del Mit (Massachusetts Institute of Technology è una delle più importanti univer-

sità di ricerca del mondo, con sede a Cambridge, nel Massachusetts, USA) che si propone di sviluppare maggiori competenze in ambito matematico attraverso l'uso del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione e di avviare un processo di «learning by teaching».

L'approccio del progetto non si limita semplicemente a promuovere le competenze informatiche, ma indica un percorso concettuale in grado di sostenere concretamente l'acquisizione e l'applicazione effettiva di tutte quelle conoscenze legate non solo all'utilizzo del computer e delle connessioni WEB, ma anche alla logica iterativa, all'uso di variabili, al concreto uso del calcolo matematico e della rappresentazione dei numeri razionali. La tecnologia diventa così mezzo di espressione».



## BLOCK NOTES

## A teatro al Mascheroni con mare e coccodrilli

Il 1° dicembre

Rappresentazione teatrale - «Nel mare ci sono i coccodrilli» - il 1° dicembre alle 10, auditorium Liceo «Mascheroni» di Bergamo. Tratto dal libro di Fabio Geda, offre spunti di riflessione sul tema dei profughi e dei migranti. Lo spettacolo è riservato alle scuole superiori di Bergamo e provincia, in particolare agli studenti dei punti scuola volontariato. L'ingresso è gratuito. Per ragioni logistiche possono aderire non più di due classi per ogni scuola e un docente accompagnatore per ciascuna classe. Le adesioni vengono chiuse al raggiungimento del numero massimo di posti



La copertina del libro di Geda

disponibili. Dalle 9 nell'atrio del Mascheroni sarà possibile visitare la mostra #Milioni di passi di Medici Senza Frontiere. Al termine, dibattito con l'attore Christian Di Domenico. Per info, Csv-Centro Servizi Bottega del Volontariato.

## Corsa campestre Le gare il 10 dicembre

A Boltiere

L'Ufficio Scolastico Provinciale - con il Coni, la Federazione italiana Atletica leggera, la società sportiva «Atletica Pianura Bergamasca» e il Comune di Boltiere - organizza la fase provinciale dei campionati studenteschi di corsa campestre riservata agli studenti iscritti e frequentanti gli istituti di istruzione secondaria di I° grado statali e paritari.

Possono partecipare gli istituti che hanno costituito il Css, hanno effettuato la registrazione obbligatoria sul portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it) e inserito i nominativi degli alunni (categoria Ragazzi/e nati nel 2004 o nel 2005 nel caso di studenti in anticipo - categoria Cadetti/e nati negli anni 2002-2003) associandoli alla disciplina «Atletica leggera campestre». Ritrovo a Boltiere il 10 dicembre alle 9.15.

## Un concorso nazionale per i giornali scolastici

Previste due sezioni

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti ha indetto la 13ª edizione del concorso nazionale «Fare il giornale nelle scuole», che premia ogni anno i migliori giornali realizzati dagli studenti delle scuole. Sono previste due sezioni: la prima per giornali a stampa, la seconda per giornali video e on-line. Il materiale va inviato al con-

siglio nazionale dell'ordine dei giornalisti entro il 16 gennaio (la scheda di partecipazione va anche registrata online). L'Ufficio scolastico territoriale invita le scuole a partecipare all'iniziativa. Molte scuole bergamasche possiedono, inoltre, esperienze consolidate nella produzione di giornali scolastici. Le modalità di adesione sono sul sito [www.odg.it](http://www.odg.it) - nella sezione «Il giornale nelle scuole».